

Giulianova. Il Ministero finanzia il programma provinciale di manutenzione degli edifici scolastici. Disponibili 2 milioni 500.000 euro per l'ampliamento del Liceo "Curie".



la sede Liceo Scientifico Marie Curie di Giulianova. Foto Archivio

Il Liceo "Marie Curie" sarà ampliato. Il piano architettonico messo a punto dalla Provincia potrà essere realizzato grazie ai fondi stanziati dal Governo centrale e gestiti dallo stesso ente provinciale. Al progetto, redatto per incrementare gli spazi dell' istituto giuliese ed inserito nel programma delle manutenzioni straordinarie, sono stati destinati 2 milioni e mezzo di euro, la somma più alta tra le tre attribuite ad altrettante scuole teramane. " La notizia non può che farci piacere - commenta la dirigente del "Curie" Silvia Recchiuti - Premiamo da tempo per l'ampliamento della scuola, che conta ogni anno su un incremento sensibile degli iscritti. L'obiettivo primario, non a caso, è riportare in sede le classi che sono state delocalizzate a Colleranese. L'auspicio è che si faccia il possibile per tagliare i tempi della burocrazia, affinché ciò che è oggi ancora sulla carta si traduca quanto prima in realtà". Il "Curie" dispone attualmente di un'invidiabile offerta formativa. Il Liceo Scientifico, a cui si affianca il Liceo Linguistico, è articolato in due indirizzi: tradizionale e scienze applicate. A disposizione degli iscritti anche due "curvature", quella del "Cambridge International" e la Biomedica, patrocinata dall'Ordine dei Medici della Provincia di Teramo. "Abbiamo appreso con sollievo la notizia dell'avvenuto finanziamento - commenta il Sindaco Costantini - Il "Curie" è una scuola di valore, ma anche uno storico punto di riferimento educativo e culturale. Siamo felici che gli iscritti, i docenti, il personale, abbiano finalmente a disposizione spazi adeguati all'attività didattica e alle iniziative che da sempre contribuiscono alla crescita umana e intellettuale dei ragazzi e della collettività".